



COMUNE DI SAN CLEMENTE

PROVINCIA DI RIMINI



Piazza Mazzini n.12 – CAP 47832 – Tel. 0541/862411 – Fax 0541/980710

<http://www.sanclemente.it>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

Seduta del 28/04/2023

OGGETTO: Presa d'atto del piano economico finanziario TARI e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti - anno 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese Aprile alle ore 19:00, presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune su intestato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Risultano all'appello:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	CECCHINI MIRNA	Sindaco	Presente
2	TORDI STEFANIA	Consigliere	Presente
3	FLACCO LUCA	Presidente del Consiglio	Presente
4	GUIDUCCI MARIANO	Consigliere	Presente
5	D'ERASMO FABIO	Consigliere	Presente
6	BEDETTI FRANCESCA	Consigliere	Presente
7	TAGLIABOSCHI FIORELLA	Consigliere	Presente
8	BERNARDI MATTIA	Consigliere	Presente
9	BIANCHI MATTEO	Consigliere	Presente
10	CASAMENTI SABRINA	Consigliere	Presente
11	ROSELLI FULVIA	Consigliere	Presente
12	CIPULLO ROSARIA	Consigliere	Presente
13	COLAO ROBERTA	Consigliere	Presente

Tot. Presenti N. 13	Tot. Assenti N. 0
---------------------	-------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Presidente del Consiglio, Luca Flacco.

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Lorenzo Socci, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Vengono designati scrutatori i Signori Consiglieri: BEDETTI FRANCESCA, BERNARDI MATTIA, CIPULLO ROSARIA.

Partecipa l'assessore esterno : D'ANDREA CHRISTIAN

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta effettuata da AREA FINANZIARIA, TRIBUTI E PERSONALE sono stati espressi i seguenti pareri allegati alla delibera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
Parere Favorevole
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile:
Parere Favorevole

Illustra l'argomento la Sindaca.

Non essendoci interventi, si procede alla votazione della proposta di deliberazione con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: n. 9
- contrari: n.4 (Casamenti, Cipullo, Colao e Roselli)
- astenuti: nessuno

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di dar corso al provvedimento,
- posta ai voti la proposta di immediata eseguibilità

con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: n. 9
- contrari: n.4 (Casamenti, Cipullo, Colao e Roselli)
- astenuti: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Si dà atto che gli specifici interventi sono contenuti nella registrazione depositata agli atti della Segreteria Comunale.



COMUNE DI SAN CLEMENTE

PROVINCIA DI RIMINI



Piazza Mazzini n.12 – CAP 47832 – Tel. 0541/862411 – Fax 0541/980710

<http://www.sanclemente.it>

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n. 19 del 17/04/2023

OGGETTO: Presa d'atto del piano economico finanziario TARI e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti - anno 2023

vista la deliberazione C.C. n. 10 del 20/02/2023 ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione 2023-2025 coordinato con la nota di aggiornamento, ai sensi dell'allegato 4/1 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118" e la Deliberazione C.C. n. 11 adottata dal Consiglio Comunale in data 20/02/2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 / 2025 E RELATIVI ALLEGATI";

vista la deliberazione G.C. n. 19 del 20/02/2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PARTE CONTABILE - ANNO 2023;

Premesso che:

1. L'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
2. La tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della citata Legge n. 147/2013 è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani;
3. In particolare:
 - a norma dell'articolo 1, comma 683, della citata Legge 147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)"
 - i commi 650 e 651 del citato articolo prevedono che la tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte
4. L'articolo 1, commi 651- 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel testo vigente, stabiliscono che il comune nella commisurazione della Tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile

1999, n. 158. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

5. La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, l'art.14 della Direttiva Comunitaria 2009/98/CE e del metodo di calcolo dei costi del servizio rifiuti (MTR) di cui alle delibere n. 443/2019 e n. 238/2020 di ARERA.

Preso atto che con delibera del Consiglio Comunale n. ____ in data odierna è stato modificato il regolamento TARI, approvato con delibera C.C. n. 37 del 28/09/2020, modificato con delibera di C.C. n. 22 del 29/06/2021 e delibera di C.C. n. 25 del 30/05/2022, per adeguarlo alle modifiche introdotte dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") n. 15/2022, denominata "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga » (lett. f);*
 - *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);*
 - *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi (lett. i);*

Vista la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, con la quale è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermata l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro

gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

Considerato che l’art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che - “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”;

- Il Piano Finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Vista la deliberazione ARERA n. 459/2021/R/rif del 26 ottobre 2021 ad oggetto “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Vista la determina n. 2/2021- DRIF (Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA) del 4 novembre 2021 ad oggetto: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 “;

Dato atto che nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di San Clemente risulta definito e operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Atersir (Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti).

Visto che:

- con delibera in data 24.05.2022 n. 8 il Consiglio d’ambito e nella stessa data il Consiglio Regionale di Atersir hanno approvato il Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2022 – 2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Rimini;

- con delibera in data 17.04.2023 il Consiglio d’ambito di Atersir ha approvato la revisione infra periodo per l’annualità 2023 dei Comuni della Provincia di Rimini, del secondo periodo regolatorio ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione 363/2021 di ARERA;

- il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2023 relativi al Comune di San Clemente è pari ad 862.231,00, mentre l’ammontare dei costi sottostanti alle tariffe all’utenza dell’anno 2022, erano pari ad euro 851.652,00, sicché la differenza risulta essere in aumento di euro 10.579;

Verificato che le tariffe derivanti dall’applicazione del nuovo PEF, allegato, determinano un aumento medio per le utenze domestiche di circa il 1,25% e per le non domestiche un aumento medio inferiore dello 1,25%, grazie ad un ulteriore incremento della base imponibile;

anno 2021 – domestiche totale € 517.780 – non domestiche totale € 345.109

anno 2022 – domestiche totale € 510.572 – non domestiche totale € 341.080

anno 2023 – domestiche totale € 517.339 – non domestiche totale € 344.892

Dato atto che:

- secondo l’attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione;

- In questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:
 - a) Il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
 - b) L'ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - c) Arera verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
 - d) Fino all'approvazione da parte dell'Arera si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Considerato, infine, che si prevede di effettuare due inviti al pagamento, ossia un primo invito con scadenza a fine luglio 2023 e fine settembre 2023 con le tariffe anno 2022, mentre la terza rata a conguaglio con le tariffe 2023 sarà inviata successivamente, con scadenza 10/12/2023, ai sensi del regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti

VISTI:

- l'allegato A) Piano Economico Finanziario TARI 2023;
- l'allegato B) Tariffe utenze domestiche e non domestiche;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, e comunque con le modalità ed entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le tariffe TARI 2023 per le utenze domestiche e non domestiche ;

Tenuto conto che le minori entrate conseguenti alle agevolazioni previste dagli artt. 29 e 30 del regolamento comunale TARI - *riduzioni/agevolazioni approvate dal comune*, troveranno copertura al capitolo di spesa n.1978, ad oggetto "agevolazioni tassa rifiuti" del bilancio di previsione del periodo 2023-2025, anno 2023;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012,

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/2013 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 683 in materia di approvazione delle tariffe TA.RI.;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/1997 e art. 7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TA.RI. approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 28/09/2020, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31 ottobre 2019;
- il D.P.R.158/1999;
- l'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- Visto il DL n. 73/2021;
- Visto il DL n.41/2021;

Su proposta dell'Area Finanziaria;

PROPONE

- 1. DI PRENDERE ATTO** del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Rimini, approvato da Atersir con propria delibera del 17.04.2023, allegato al presente atto sub lettera A);
- 2. DI APPROVARE**, per quanto di competenza, le tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2023 riportate nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera;
- 3. DI DARE ATTO** altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 29 e 30 del regolamento comunale TARI troveranno copertura al capitolo di spesa n. 1978, ad oggetto “ agevolazioni tassa rifiuti” del bilancio di previsione del periodo 2023-2025, annualità 2023;
- 4. DI STABILIRE** che verranno effettuati due inviti al pagamento, come segue:
 - un primo invito entro giugno, contenente la prima e seconda rata aventi scadenza rispettivamente a fine luglio 2023 e fine settembre 2023, riportanti le tariffe anno 2022;
 - un secondo invito entro novembre 2023 contenente la terza rata a conguaglio, con le tariffe 2023 e avente scadenza 10/12/2023, ai sensi del regolamento comunale;
- 5. DI DARE ATTO** che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 1 hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2023;
- 6. Di TRASMETTERE** al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;

Infine, con votazione separata, stante l'urgenza di provvedere in merito,

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LUCA FLACCO

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005
e ss.mm*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LORENZO SOCCI

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005
e ss.mm*

ALLEGATO B

approvate con delibera di C.C. n. 18 del 28/04/2023

TARIFFE TARI anno 2023 approvate da ATERSIR il 17/04/2023

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,52	67,34
D	2	OCCUPANTI 2	0,61	120,41
D	3	OCCUPANTI 3	0,69	133,1
D	4	OCCUPANTI 4	0,74	172,48
D	5	OCCUPANTI 5	0,8	192,38
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,85	225,55
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,76	1,1
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,49	0,7
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,68	0,98
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1	1,44
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	0,73	1,04
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,58	0,84
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,86	2,68
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,23	1,77
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,42	2,04
N	10	OSPEDALI	1,42	2,1
N	11	UFFICI, AGENZIE	1,73	2,48
N	12	STUDI PROFESSIONALI, BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,69	1
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,6	2,3
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,05	2,95
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,94	1,36
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,02	2,91
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,68	2,42
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,17	1,69
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,6	2,3
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,74	1,06
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,24	1,78
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,33	9,11
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7,09	10,21
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	4,5	6,47
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,14	4,52
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,97	4,27
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,15	11,72
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,12	4,48
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,92	8,53
N	30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,17	3,13